



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTI gli articoli 107, paragrafo 1, e 108, paragrafi 2 e 3, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE);

VISTO il regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante *“Disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell’articolo 93 del Trattato CE”*;

VISTO il regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015, recante *“Modalità di applicazione dell’articolo 108, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea”* e, in particolare, l’articolo 16, concernente il recupero degli aiuti;

VISTO l’articolo 60 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante *“Nuova disciplina dell’amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell’articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante *“Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”* e, in particolare, l’articolo 48, concernente le procedure di recupero;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la legge 7 luglio 2016, n. 122, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2015-2016”* e, in particolare, l’articolo 35, concernente *“Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, in materia di aiuti di Stato”*, che ha modificato l’articolo 48 della citata legge n. 234 del 2012, il quale, prevede, al comma 2, che *“[...] Nel caso di più amministrazioni competenti, il Presidente del Consiglio dei ministri nomina, con proprio decreto, entro quindici giorni dalla data di notifica della decisione di recupero, un commissario straordinario, da individuare all’interno delle amministrazioni che hanno concesso gli aiuti oggetto della decisione di recupero o di quelle territorialmente interessate dalle misure di aiuto, e definisce le modalità di attuazione della decisione di recupero di cui al comma 1. Il commissario straordinario, con proprio provvedimento, individua, entro quarantacinque giorni dal decreto di nomina, i soggetti tenuti alla restituzione dell’aiuto, accerta gli importi dovuti e determina le modalità e i termini del pagamento. [...] Al commissario straordinario non spetta alcun compenso. Il commissario straordinario svolge le attività connesse all’incarico conferito con le risorse umane, finanziarie e strumentali delle amministrazioni competenti, previste a legislazione vigente. [...]”*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 dicembre 2019, con il quale è stata disposta l'erogazione di un prestito di 400 milioni di euro ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia CityLiner S.p.A.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021, recante la nomina della dott.ssa Elena Comparato a Commissario straordinario per l'adozione dei provvedimenti finalizzati al recupero degli aiuti dichiarati illegittimi con la decisione della Commissione Europea del 10 settembre 2021 – C(2021) 6659 *final*, concernente il recupero dell'«*Aiuto in favore di Alitalia SA.48171 (2018/C) (ex 2018/NN, ex 2017/FC)*» nei confronti della società Alitalia - Società aerea italiana S.p.A., in amministrazione straordinaria;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2023) 1713 *final* del 27 marzo 2023, con la quale la Commissione ha dichiarato che la misura consistente nel prestito di 400 milioni di euro, concesso dall'Italia in favore di Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia CityLiner S.p.A., entrambe in amministrazione straordinaria, costituisce un aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE, in violazione dell'articolo 108, paragrafo 3, TFUE;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della citata decisione del 27 marzo 2023, il quale stabilisce che l'Italia è tenuta a recuperare gli aiuti incompatibili entro quattro mesi dalla data di notifica della decisione, coincidente con la data della medesima decisione;

VISTA la nota n. 10067 del 2 maggio 2023, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle imprese e del made in Italy, in relazione alla citata decisione di recupero, ha proposto, al pari di quanto operato in precedenza, la nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 48 della citata legge n. 234 del 2012;

VISTA la nota n. 21842 del 26 maggio 2023, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, ha comunicato il proprio nulla osta alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi del citato articolo 48 della citata legge n. 234 del 2012, da individuarsi tra i dirigenti del medesimo dicastero, in analogia con quanto disposto dal precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2021;

VISTA la nota n. 1276 del 26 maggio 2023, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro per gli affari Europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ha chiesto di conoscere le definitive determinazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine alla predisposizione del decreto di nomina del Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

VISTA la nota n. 19733 del 4 luglio 2023, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, preso atto dei pareri favorevoli dei suindicati Ministeri, ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze di voler comunicare il nominativo del dirigente cui conferire l'incarico commissariale;

VISTA la nota n. 27848 del 5 luglio 2023, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha designato la dott.ssa Elena Comparato, Direttore generale del Servizio affari legali e contenzioso del Dipartimento del Tesoro, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, della citata legge n. 234 del 2012,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

per l'esecuzione della decisione della Commissione Europea del 27 marzo 2023 – C (2023) 1713 *final*;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Elena Comparato, direttore generale del servizio affari legali e contenzioso del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, in possesso dei requisiti di attitudine e capacità professionale per lo svolgimento del presente incarico, già Commissario straordinario, per il recupero degli aiuti dichiarati illegittimi con la decisione della Commissione Europea del 10 settembre 2021 – C(2021) 6659 *final*, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, della citata legge n. 234 del 2012;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Elena Comparato in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, al fine di assumere l'incarico in questione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Commissario straordinario per l'adozione di ogni provvedimento necessario per dare esecuzione alla decisione della Commissione Europea del 27 marzo 2023 – C (2023) 1713 *final*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SENTITO il Ministro per gli affari Europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR,

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario straordinario)

1. La dott.ssa Elena Comparato è nominata Commissario straordinario per l'adozione di ogni provvedimento necessario a dare esecuzione alla decisione della Commissione Europea del 27 marzo 2023 – C (2023) 1713 *final*.
2. Al Commissario straordinario spettano i compiti e le funzioni indicate dall'articolo 48, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, nel rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio in esso stabiliti.
3. Il Commissario straordinario rimane in carica fino alla comunicazione da parte della Commissione europea della completa e corretta esecuzione della decisione di cui al comma 1, in esito al compimento dell'ultimo atto dovuto, ai fini dell'esecuzione del recupero, da parte dello stesso Commissario straordinario.
4. Al Commissario straordinario non spetta alcun compenso.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ART. 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri, né minori entrate a carico della finanza pubblica.
2. Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri, comunica alla Commissione Europea la nomina del Commissario straordinario per l'esecuzione della decisione di recupero di cui all'articolo 1 e le iniziative assunte per dare esecuzione alla citata decisione.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 26 SET 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SGREGARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI SGREGARIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3517/2023

Roma, 02.10.2023

L. REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE

f. s. m. 4. D. O. s.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 26/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 26 settembre 2023 nomina COMPARATO ELENA a Commissario Straordinario per l'adozione dei provvedimenti di esecuzione della Decisione della Commissione Europea del 27 marzo 2023 C (2023) 1713 final sull'aiuto di Stato in favore di Alitalia ai sensi dell'articolo 48 comma 2 della legge 24 dicembre 2012 numero 234 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0052217 - Ingresso - 04/10/2023 - 13:01 ed è stato ammesso alla registrazione il 11/10/2023 n. 2699

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)

